

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“J. M. Keynes”

Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)

C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435

e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



Piano per la Didattica Digitale Integrata

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del COVID-19 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da COVID-19 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da COVID-19,

DELIBERA

l'adozione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto J. M. Keynes di Castel Maggiore (BO).
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti (organo responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola) e dal Consiglio d'Istituto (organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica).
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola <https://web.keynes.scuole.bo.it/hp/> come strumento di diffusione a tutti i membri della comunità scolastica.

Art. 2 - Premesse

1. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, assenze prolungate causate da problemi di trasporto pubblico.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
5. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere sincrone o asincrone, concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti: videolezioni in diretta e verifica orale degli apprendimenti (mediante l'applicativo meet di G-Suite), risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante (mediante l'utilizzo contemporaneo degli applicativi meet, Classroom e Moduli di G-Suite);
 - attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti: attività di approfondimento individuale (o di gruppo) con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni/documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale. Tali

attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta (anche su base plurisettimanale).

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. È possibile ad esempio realizzare una prima fase di presentazione/consegna, una seconda fase di confronto/produzione autonoma (o in piccoli gruppi) e una terza fase di verifica/restituzione. Sarà cura dei dipartimenti disciplinari elaborare le attività di apprendimento online in base alle esigenze ed alle diverse modalità della didattica a distanza.
7. La DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto di quanto stabilito nei Piani didattici personalizzati.
8. La DDI è volta a promuovere l'autonomia ed il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, a garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.
9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale supporteranno il personale scolastico mediante attività di formazione anche attraverso la creazione/condivisione di guide e tutorial finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma G-Suite in dotazione al nostro Istituto. Tali guide verranno pubblicate al seguente indirizzo:

<https://sites.google.com/istitutokeynes.edu.it/keynes-dad/formazione>

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - Il Registro elettronico Nuvola che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
 - La Google Suite for Education (o G-Suite) in dotazione all'Istituto ed associata al dominio della scuola che comprende un insieme di applicazioni di utilizzo didattico quali: Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, Sites.
 - Moodle.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale predisposto per la classe. Inseriscono l'argomento della lezione, i compiti assegnati e l'eventuale scadenza.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. L'insegnante stima l'impegno richiesto stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe. Per preservare la salute delle studentesse e degli studenti, l'insegnante bilancia opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con quelle che non lo prevedono.
4. Per le AID i docenti possono creare per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, una classe virtuale su Google Classroom. Per uniformità di Istituto si consiglia di nominare i corsi con la seguente convenzione: classe anno scolastico – disciplina (es. 2LL 2020/21 – Fisica).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza per un nuovo *lockdown* o come misura di contenimento della diffusione del COVID-19 per un'intera classe o gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue l'orario ordinario stabilito per l'Istituto ma limitatamente ad un monte ore di 60 minuti, con pause obbligatorie di 15 minuti fra un'unità di lezione e l'altra. Pertanto, in caso di sospensione delle lezioni in presenza, anche in percentuale parziale, tutte le ore di lezione saranno erogate in modalità sincrona.
2. La pausa didattica di **15** minuti è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non è intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale pausa non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia del personale docente sia delle studentesse e degli studenti.
4. Il coordinatore di classe monitora il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, le eventuali sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. Per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo classe:
 - a. le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate entro le ore 16:00 di ciascun giorno scolastico (entro le ore 14:00 del sabato);
 - b. i termini per le consegne e l'invio di materiale didattico sono fissati entro le ore 19:00 di ciascun giorno scolastico.

Art. 4 bis - Criteri di gestione della popolazione scolastica presente scuola nel caso in cui una norma imperativa individui una percentuale, inferiore al 100%, della popolazione scolastica presente a scuola".

Il Dirigente scolastico, con propria determina, individuerà il calendario della popolazione scolastica presente fisicamente a scuola sulla base dei seguenti criteri:

- a) rotazione delle classi;
- b) equa distribuzione settimanale fra le classi del "tempo" scuola in presenza
- c) alla fine dell'anno scolastico (da maggio): precedenza alle classi quinte.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la videolezione utilizzando Google Meet stabilendo la seguente convenzione con il gruppo classe: cognome insegnante_classe (es. mosca_2ll).
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante comunicherà tramite Classroom il codice per l'accesso alla meet.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare le presenze delle studentesse e degli studenti ed annoterà le eventuali assenze sul registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. L'insegnante non acconsente, se non per esigenze motivate e concordate, l'accesso al meeting a persone non facenti parte dell'organizzazione scolastica identificate da un proprio account G-Suite d'Istituto. Non sono previste sospensioni delle attività didattiche sincrone o richieste di accesso all'attività da parte dell'animatore digitale o di un suo delegato.
5. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - non è prevista la partecipazione alle attività sincrone di familiari o di terzi per il rispetto della privacy di tutti i partecipanti sia alunni che docenti, ad esclusione degli studenti con disabilità certificata e in coerenza con il PEI.

- non è prevista alcun tipo di video/audio registrazione se non espressamente autorizzato dal docente;
- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, segnalare il proprio ingresso sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o aprendo il microfono e chiedendo parola all'insegnante;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- partecipare al meeting con cuffie e microfono (ad es. quelle degli smartphone);
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata;
- è obbligo del docente segnalare tempestivamente, con apposita nota, le infrazioni al presente regolamento.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, condividere le risorse e interagire nello stream.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali.
4. Le attività svolte in modalità asincrona vanno documentate su registro elettronico stimando l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del

monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
6. Il docente può anche prevedere lo svolgimento contemporaneo di attività sincrona con un piccolo gruppo di studenti ed un'attività asincrona con il restante gruppo di allievi della classe. Ad esempio il docente può prevedere un'attività di verifica orale in piccolo gruppo ed assegnare un'attività di ricerca al restante gruppo classe.
7. Le attività sincrone e asincrone svolte dal docente non devono complessivamente superare il monte ore complessivo previsto dal proprio contratto di lavoro.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. In caso di necessità Google Suite for Education è in grado di monitorare, in tempo reale, l'orario di inizio/termine della singola sessione di videoconferenza, i partecipanti con account d'Istituto ed il loro orario di ingresso e uscita.
2. Gli account personali di accesso al Registro elettronico ed alla piattaforma Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi;
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento o nel "Regolamento utilizzo della piattaforma G Suite" da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, il Dirigente Scolastico con apposita determina avvia per quelle classi le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario

settimanale appositamente predisposto per tutta la durata degli effetti del provvedimento.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti, piccoli gruppi o al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del COVID-19, con apposita determina del Dirigente Scolastico, il personale disponibile nell'organico dell'autonomia e del personale aggiuntivo per il covid, sentito i docenti o il coordinatore del Consiglio di classe, avvia dei percorsi didattici in modalità **sincrona** al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, salvo durante le attività pratiche di **Scienze motorie che dovranno essere svolte in modalità asincrona per gli studenti e le studentesse collegate da remoto.**
3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono quanto previsto dalla normativa vigente.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza, specificando se tale verifica si è svolta in presenza o in modalità di didattica a distanza.
3. Ogni dipartimento disciplinare ha la possibilità di elaborare una griglia di valutazione per le attività sincrone e asincrone in base alla specificità della materia.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali e di connettività

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali e di connettività è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. Nel caso in cui la richiesta di devices e/o di connettività superasse la capacità della scuola di soddisfare le richieste, il Dirigente scolastico stipulerà i contratti di comodato d'uso secondo i seguenti criteri:
 - studenti con disabilità;
 - rifugiati politici;
 - studenti con altri BES, anche non formalizzati.
 - studenti in difficoltà economiche, segnalate dai coordinatori di classe;

Art. 12 – Supporto ai docenti a tempo determinato privi di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto ai docenti a tempo determinato non in possesso di propri mezzi digitali, potrà essere assegnato un dispositivo digitale in comodato d'uso gratuito in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.